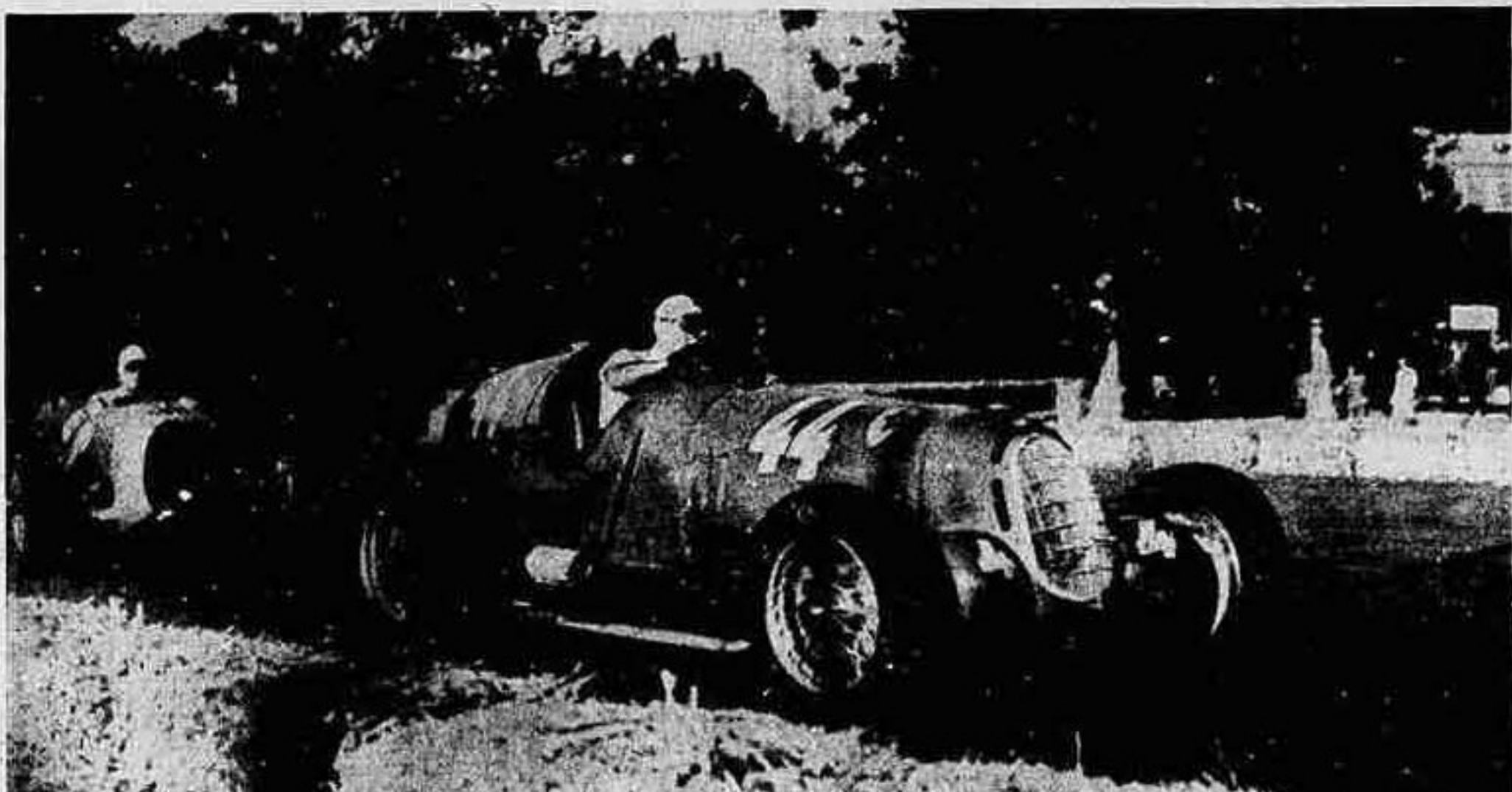


# La scomparsa a Mantova di un grande campione dell'automobilismo

# E' MORTO TAZIO NUVOLARI

## Il "signore della velocità"



Nuvolari (in testa) e Varzi: i due più grandi campioni dell'automobilismo italiano in un circuito di Milano



Altri episodi della vita di Tazio: a colloquio con Taruffi, un tecnico o pilota



Nuvolari a Torino mentre prova una nuova macchina



1929: Il leggendario motociclista



La caricatura che Tazio preferiva

### STAMANE ALLE 6,30 NELLA SUA CASA Si è spento serenamente dopo una lunga malattia

#### Dalle Mille Miglia al Tourist Trophy una stupenda serie di vittorie - Gareggiò a Monza, bendato, tre giorni dopo un pauroso volo fuori strada - Gli spettacolari incidenti di Alessandria e Torino

**MANTOVA**, martedì sera. Stamane alle 6,30, a Mantova, è morto Tazio Nuvolari. Il popolare asse del volante si è spento nella sua abitazione, in viale delle Rimembranze, assistito dalla moglie e da altri congiunti.

Ammalato da parecchi mesi, Nuvolari, dopo un lungo periodo trascorso in una clinica di Mantova, era tornato a casa, quando la malattia non dava più speranza.

Tazio Nuvolari aveva sessant'anni, essendo nato a Castelfranco, in provincia di Mantova, il 16 novembre 1892.

Partecipò alle sue prime corse in motocicletta nel 1910. L'ultima sua gara, in automobile, fu la Palermo-San Pellegrino da lui vinta, nella categoria 1100 cmc., il 10 aprile 1950. Nuvolari aveva riportato successi in tutte le maggiori competizioni automobilistiche e motociclistiche d'Europa, affermandosi inoltre negli Stati Uniti dove si recò nel 1935; a New York, nella Coppa Vanderbilt, egli batté anche gli assi americani, assicurando l'entusiasmo e l'ammirazione degli sportivi statunitensi.

In un brindisi, ad un banchetto in Germania, il famoso costruttore germanico Porsche salutò in Nuvolari « il più grande campione del presente e del futuro ». Tali accese parole volevano giustamente esaltare in Nuvolari una perfezione di guida non facilmente raggiungibile, di suo pronto adattamento alle caratteristiche di qualsiasi macchina e su qualunque strada.

Nuvolari era un meraviglioso improvvisatore; abbordava le curve in cento modi diversi, a proprio piacimento, differenziandosi nettamente in questo dal suo grande rivale Achille Varzi, freddo, calcolatore e stilista perfetto. I duelli Nuvolari-Varzi restano tra i fatti più caratteristici di tutta l'epoca sportiva, come quelli tra Girardengo e Bindz e poi Guerra nel ciclismo. Varzi simboleggiava la mente, Nuvolari il cuore.

Lo stesso Gabriele d'Annunzio volle conoscere, ma fu il poeta che si accennò, rimanesse piuttosto deluso dei semplici modi e dell'aspetto quasi timido e per sulla straordinario di Nuvolari come uomo. Il fatto è che Nuvolari era più che altro un istintivo nel suo modo di condurre una gara, un istintivo che si manifestava in un modo che non aveva uguali, come quelli tra Giuseppe Cabianca e Alberto, per la sua lunga carriera di un autentico romano sportivo: istintiva, impulsiva, inconfondibile, ma con una calma e un controllo che non erano comuni a un pilota di questa portata.

La sua lunga carriera è un autentico romanzo sportivo: vittorie innumerevoli, incidenti terribili dai quali egli uscì salvo come per miracolo, inderubabili ostacoli di spavaldo sprezzo verso il pericolo e il dolore fisico. In una decina di uscite di strada questa ripropose l'accostamento di una gamba (un accostamento di quattro centimetri), la perdita dell'indice della mano destra, la rottura di nessuno su quattro costole e un'imprevedibile serie di altre fratture, contusioni e ferite. Parecchie volte varò in pericolo di vita. Sembrava avere un patto con la morte. Nuvolari è uno dei pochi casi della velocità sportiva in un tipo egli, il più temerario, il più sprezzante del pericolo, il più deragliato

quelli della gara per manovrare i comandi, ordinò che lo caricassero di peso sulla motocicletta, e vinse il Gran Premio, una gara di 300 chilometri, a 124 all'ora, nel 1925.

Come corridore motociclistico dal 1920 al 1950 — riacquisì 51 grandi vittorie, tra cui cinque nel difficilissimo Circuito del Lario, quattro nel Gran Premio di Monza, e due campionati d'Italia.

Importante il suo albo d'oro automobilistico: campione assoluto d'Italia nel 1932, '53 e '56; i suoi più risonanti successi assommano ad una settantina; vinse la Mille Miglia nel '30 e '33; la Targa Florio nel '31 e '32; il Gran Premio di Germania (1935), d'Ungheria (1935), d'Italia (1938), di Fran-

cia (1939), di Tunisia (1939), del Belgio (1939), di Torino e di Biella (1939); la Targa Florio di Monza (1933), il Tourist Trophy di Belfast (1933 e '34). Pilotò macchine di tutti i tipi, dalla Bianchi nel Circuito del Tugulto del 1921; alla Chiribiri, alla Bigatti, poi lungamente fece parte dell'Alfa Romeo, disputò e vinse diverse corse per la Maserati, nel 1937 passò all'Auto Union, nel 1937 vinse un'auto Ferrari a Forlì e Parma, infine gareggiò per la Abarth, macchina con cui diede vittoriosamente l'addio allo sport il 10 aprile 1950. Poi si ritirò nella sua Mantova.

**GIULIO DE BENEDETTI**  
DIRUTTORE RESPONSABILE

# CITROVIT

acqua da tavola in compresse

antiacido - digestivo - alcalinizzante

1-2 compresse di CITROVIT si sciolgono rapidamente in un bicchiere d'acqua e preparano una squisita acqua da tavola FRESCA - VITAMINIZZATA - ALCALINA - DIGESTIVA DIURETICA che agisce beneficamente sul fegato e sull'intestino

**PUBBLICITA' ECONOMICA** (Via S. Teresa N. 7)

**IL DOMANDE IMPREGIO L. 20 P.P.**

(Continua da pag. 1)

**AUTISTA** macchinista trentino, vent'anni di guida off-road ovunque, reference prima serie. Scriv. casella 7000, SP1, Torino.

**ELETTROAUT** proiettile appartenente al costruttore tedesco... Scriv. casella 4007, SP1, Torino.

**VEHICLE** servizio militare, buona manutenzione, tutti i pezzi, assicurato. Via San Vito 62, Torino.

**QUINDICENNA** tecnica tecnica impiegherà quasi sei mesi di lavoro. Scriv. casella 3242, SP1, Torino.

**TECNICO** costruttore stampi automobilistici, giardiniere, betoniere, 1190. Aprile 28.000 motore, Topolino C.A. vettura vera. Palermo 4.

**ABBIAIO** 1400 (1951), unico proprietario, giardino, betoniere, 1190. Aprile 28.000 motore, Topolino C.A. vettura vera. Palermo 4.

**ACQUA** pagamento contante. Topolino A. ottimo. 1100 A. Telefono 42-201.

**ALFA ROMEO** 1000 come nuova, vettura molto. Valtellina garage Romina. Via Romina 5.

**ALL'AUTOBOLONE** Palatinum Aviovia B 20, Aviovia B 10, recente 1100 K. 1000 K. giardiniera, betoniere, ammucchiato, 1100 K. cabriolet, 1100 K. lunga. Via Roma, 207. Tel. 42-305.

**ANNI VARI L. 40 P.P.**

**ABBIAIO** grande quantitativo camera, sole, libreria, cucine, aspiratore, lavatore, lavaggio. Prezzi speciali. Valtellina Garage della Sella, Mariva Vittoria 17, Roma Venezia 27.

**ABBIAIO** possiede macchinari industriali preziosi. Montebelluno, c. Vittorio 62.

**ACQUISTARE** mobili, vetture, grandi macchinari, attrezzature, tutto quanto, mastrini 30.000, specialità Barocco 100.000, Linea 38.500, Alfa Romeo 150.000, Moto 50.000, Pirelli 150.000. Retrazioni, Montebelluno Venezia 27.

**ACQUISTARE** brillanti, oro, gioielli, importanti. Paga massima. Fabbriente, Cavour 8.

**Al. Medicino** e Stella i grandi armatori 20.000, camere, cucine, linolei, provati, razionalità. Castelnuovo 19. Tel. 69-902.

**ADVERTISING** sono arrivati molti modelli, illustrati, bellissime cucine, camere letto, sole grigio, studi, ogni tipo, per ogni cosa. Ente Arte, Cigna 17. Tel. 32-844.

**BAGNI** arredamenti, accostati, installazioni. Pirelli 5. Tel. 62-508.

**FRIGORIFERI** Fiat, Ambro, Pretorius, Beolucchi, Frulli, Becaria, via (185) baldi 14, Torino. Tel. 523-010.

**MADONNE** maglieria noliaga. Rimborso affetto pagato in caso successo acquisto. Via Garibaldi 14.

**MADONNE** maglieria noliaga. Rimborso affetto pagato in caso successo acquisto. Via Garibaldi 14.

**MADONNE** maglieria noliaga. Rimborso affetto pagato in caso successo acquisto. Via Garibaldi 14.

**GIARDINETTA C.** (1951) unico proprietario, vet. 500 C. privati venduto. Tel. 76-000.

**GIARDINETTA C.** (1951) unico proprietario, vet. 500 C. privati venduto. Tel. 76-000.

**GIARDINETTA C.** (1951) unico proprietario, vet. 500 C. privati venduto. Tel. 76-000.

## VIVISSIMA ATTESA PER LA MEZZ'ALA ARGENTINA

# Ricagni parte oggi in volo

### Primo allenamento di Spikofski sul campo del Torino

**I fiorettilisti italiani campioni universitari**

**DORTMUND**, martedì sera. L'Italia ha vinto la gara di Ricagni a squadre, al Festival universitario di Dortmund. La classifica finale è stata: 1. Italia; 2. Austria; 3. Egitto; 4. Germania.

**Manente** e **Monticco** debbono essere i primi a dover collaudare la tradizionale severità del nuovo allenatore Olicvieri.

Pavlova sarà degnamente festeggiata per il suo quindicesimo raduno come titolare nella squadra della Juventus. Hanno pensato di ricordarle l'avvenimento ritenendo che il cittadino di Quarna Sopra, un paesotto appollato sui monti che circondano il Lago d'Orta a 881 metri di altitudine. Gli abitanti di Quarna sono, secondo l'ultimo censimento, 530, ma domenica saranno 831. Il Consiglio comunale, in un'assemblea straordinaria, ha deciso di offrire a Pavlova la cittadinanza onoraria quarnese. Il contromediano della Juventus sarà ospite del Comune, lo attenderà alle porte del paese in una banda, gli sarà offerto una medaglia d'oro, e la partenza con la nomina di Cittadino onorario di Quarna Sopra per meriti sportivi.

Il programma dei bianconeri prevede una interruzione per i giorni di Ferragosto; il campo di Ricagni sarà dato da Olicvieri venerdì a mezzogiorno, con ordine di rappresentazione per la serata di lunedì. Solo nella prossima settimana l'allenatore bianconero userà la palla come castrone di lavoro. Con la settimana venturosa la preparazione dei giocatori juventini entrerà nella fase più interessante. E lo sarà in modo particolare per i mediani laterali, moltissimi in numero e tutti con gli stessi diritti di conquistare il posto in prima squadra: Oppesio, Ferrario, Gmona, Piccinini, Paris e Sestimieri.

Parce e Sestimieri, che furono i protagonisti della gara della Juventus ha acquistato in Argentina, parte oggi a Buenos Aires diretto in Italia. Viaggia in aereo e si prevede possa fare scalo a Roma giovedì mattina. Proseguirà immediatamente per Torino, dove dovrebbe arrivare venerdì. La famiglia, la moglie e i due bambini, lo seguiranno attraversando l'oceano con una nave di linea.

**Giulio Accatino**

# RABBARRO BERGIA

TORINO 1870

IL VERO AMICO DEL FEGATO

Una medaglia-ricordo è stata offerta a Carlo Taruffi dal F.N.A.L. locale, in una riunione tenuta a Valle S. Bartolomeo, sobborgo di Alessandria.